

La patologia, l'iniziativa

Malattie reumatiche, esperti a confronto: «Serve una rete»

Domani al via il dibattito promosso dall'Associazione impegnata sul territorio

Aniello Sammarco

Sono sei milioni gli italiani affetti da malattie reumatiche. Di questi quasi un milione risiede in Campania. Determinante per la cura è la diagnosi quanto più precoce possibile, che spesso invece rischia di arrivare in ritardo, in quanto le patologie reumatiche presentandosi il più della volte con dolori articolari fanno sì che le persone affette da tali patologie sono indirizzate dall'ortopedico anziché dal reumatologo. Fondamentale quindi per chi soffre di problemi reumatici è riuscire a fare rete, per scambiarsi consigli e utili indicazioni. Un aspetto sul quale sta lavorando l'Associazione campana malati reumatici, grazie all'opera di informazione alla base delle attività quotidiane. Nell'ambito di tale operato si inserisce la serie di incontri-dibattito promossa dalla stessa Acmar Onlus con il patrocinio di **Fondazione con il Sud** e associazione nazionale Anmar. Il prossimo appuntamento è in programma domani pomeriggio, alle ore 16,30, nella sede dell'istituto

dei Padri Rogazionisti di viale dei Pini ai Colli Aminei. Al centro dell'appuntamento l'importanza di una corretta alimentazione per alleviare le sofferenze di chi è affetto da malattie reumatiche. Non a caso il titolo del convegno è «Il nutrizionista: un intruso o un sostegno?». A trattare la materia, che interessa molto da vicino i pazienti che soffrono di tali patologie, sarà proprio una nutrizionista, Emilia De Filippo, che nel corso del dibattito svelerà i segreti legati alla tavola per meglio affrontare le difficoltà di ogni giorno.

«L'impegno dell'associazione - sottolinea il presidente dell'Associazione campana malati reumatici, Pietro CATERA - è rivolto alla collettività, con lo scopo principale di porre l'accento sulla necessità di curare l'ammalato, attraverso una forte dose di umanizzazione». La comprensione, insomma. Un partner fondamentale per assistere chi è affetto da malattie reumatiche: «Assistiamo con piacere - prosegue CATERA - a questo processo di "democratizzazione" della sanità nei confronti del malato, che vede impegnate in tal senso le strutture universitarie, ospedaliere e territoriali».

A fare la sua parte l'Acmar Onlus, che dallo scorso giugno ha avviato una serie di incontri per informare gli ammalati e i cittadini. In-

contri durante i quali sono state affrontate da esperti in materia le varie sfaccettature delle malattie reumatiche, come quella sulla conoscenza della patologia con la partecipazione di Raffaele Scarpa, che nel successivo appuntamento ha parlato dell'importanza delle cure termali. «La Fisiatria al servizio dei malati reumatici» è stato invece il tema trattato da Bruno Corrado prima della pausa estiva.

Dopo l'appuntamento di domani, in calendario altri tre momenti: il 7 ottobre sarà la volta della psicologa Nunzia Colucci per l'incontro «Assistenza psicologica ai malati reumatici e ai loro familiari». A seguire previsti i dibattiti su «Disabilità: diritti e normative», con la partecipazione di Donatello CATERA (28 ottobre), e «Confronto fra medici e pazienti sulle patologie reumatiche» con la relazione di Raffaele Scarpa (9 novembre). L'ingresso a tutti gli incontri è libero e non è necessaria la prenotazione. Per eventuali informazioni è possibile contattare il numero 3284851687. «La crescente attenzione di iscritti e cittadini alle nostre iniziative - conclude il vicepresidente Acmar, Enrico Oricchio - è la dimostrazione che in materia di malattie reumatiche c'è la crescente necessità di essere informati e di conoscere tutti gli aspetti legati a tali patologie».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'impegno Uno degli incontri dell'Associazione campana malati reumatici



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.